

SAGGISTICA

LEGATI MANI E PIEDI CON ROZZE FUNI**Le carte raccontano la pellagra a Ferrara. 1859-1933**di *Magda Beltrami, Mara Guerra*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **136**Formato: **14.8x21**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **31/07/2015**ISBN: **9788897320470**

TEMPO LIBERO

La storia di una terribile malattia e piaga sociale che colpì le povere campagne italiane e in particolar modo la bassa padana tra fine ottocento e inizio novecento. Documenti, statistiche, testimonianze e una rigorosa ricostruzione scientifica del fenomeno. Il libro racconta, attraverso documenti storici, accurate rappresentazioni grafiche e fotografie, la storia dello sviluppo della pellagra nel territorio ferrarese. La pellagra è una malattia che denuncia le condizioni sociali in cui viveva il bracciantato nell'800 e nei primi decenni del '900: miseria e fame. Voci isolate, come quella del Direttore del manicomio di Ferrara Professor Clodomiro Bonfigli che curava ammalati di frenosi pellagrosa, sostenevano che la pellagra fosse legata a carenze alimentari. Quest'ultima teoria verrà dimostrata scientificamente nel 1937.

GLI AUTORI

Magda Beltrami, vive a Ferrara dove ha insegnato Fisica Ambientale. L'accesa passione per lo studio e la ricerca la conduce ad indagare sugli eventi che hanno modificato la vita della comunità in cui vive. Ha curato alcuni testi e mostre, fra di essi: Il Po, il Reno, le genti, la storia, le alluvioni negli anni cinquanta ed I giochi dell'acqua per il Centro Studi e documentazione Ambientale del quale è stata fondatrice. Suo è il contributo L'ITIP "A. Carpeggiani" un racconto fra storia e memoria, in Terra di Provincia, Uomini, Donne, memorie figure, curato da Delfina Tromboni. Mara Guerra, nasce e vive a Ferrara. Dopo la laurea a Bologna insegna lettere all'Istituto Tecnico industriale di Ferrara. Impegnata in diversi settori culturali e sociali ha ricoperto la carica di Assessora alle politiche sociali e sanitarie nel Comune di Ferrara dal 1985 al 1995. Partecipa a gruppi di "scrittura creativa" di Venezia e di Argenta, e con quest'ultimo ha realizzato diversi "spettacoli" di reading e musica. Approfondire fatti di storia locale, resta comunque la sua grande passione.